

13/10/2003 - pensione privilegiata

La pensione privilegiata.

Il diritto alla pensione privilegiata è riconosciuto agli iscritti INPDAP nel caso di inabilità assoluta e permanente a qualsiasi proficuo lavoro derivante da causa di servizio.

L'inabilità deve dipendere dal servizio prestato.

I requisiti.

La prestazione pensionistica spetta in presenza delle seguenti condizioni:

malattie derivanti da contagio per causa di servizio, lesioni traumatiche o ferite riportate a causa del servizio e malattie professionali. Sussiste il diritto a questo trattamento anche quando si ravvisano nell'evento gli estremi della concausa di servizio, purché quest'ultima sia necessaria e preponderante; l'evento in oggetto rende inabile il soggetto interessato.

Al fine di ottenere la pensione privilegiata non è richiesta una specifica anzianità contributiva poiché è sufficiente un'anzianità di servizio di un solo giorno.

La decorrenza.

La decorrenza della pensione di privilegio è fissata al giorno successivo a quello di cessazione dal servizio, ovvero dal 1° giorno del mese successivo al decesso dell'interessato.

La domanda.

L'istanza per beneficiare del trattamento pensionistico deve essere presentata dall'interessato nei seguenti casi:

i dipendenti statali presentano la domanda all'Ufficio presso il quale hanno prestato l'ultimo servizio entro il termine perentorio di cinque anni;

i dipendenti iscritti alle ex Casse presentano la domanda alla sede INPDAP, competente per territorio, entro il termine perentorio di cinque anni.

L'accertamento sanitario viene effettuato dall'ospedale militare.